

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE

Vi ringrazio di aver risposto all'invito dell'assemblea annuale; in questo momento, al di là delle formalità e dei numeri, preziosi e comunque necessari, ho negli occhi e nel cuore le tante situazioni in Madagascar, da dove sono rientrata da due giorni.

Anche se nelle cifre il bilancio sembra penalizzarci rispetto agli anni precedenti, sicuramente dal punto di vista umano il 2011 è stato ricco di avvenimenti positivi, con la conclusione di progetti avviati, la continuazione di quelli storici e l'avvio di nuove esperienze.

Ci siamo lasciati lo scorso anno in compagnia di Jeannette; la conclusione dei progetti riferiti a lei e a Vincent è stato un obiettivo raggiunto, anzi il rientro della piccola in Madagascar è coinciso con l'avvio ambizioso di un'altra esperienza, che sicuramente già conoscerete: l'acquisto della "Casa della gioia", un fabbricato che vorremmo diventasse una vera Casa famiglia per tanti bambini poveri, abbandonati, orfani, ma anche per bambini le cui famiglie stanno vivendo un momento particolarmente difficile dove per loro tenere un bambino significherebbe votarlo a morte sicura, come è il caso di Isabella, ecc. ecc. (spiegare a voce) per ora ci sono 14 bambini compresa Jeannette, che è diventata un po' la mascotte del gruppo. Ma se riusciremo a trovare i fondi necessari per le importanti opere di ristrutturazione degli edifici realizzeremo il "sogno" di poter dare amore e ospitalità e un futuro a tanti altri bambini.

Questa casa è diventata anche la sede dell'associazione in Madagascar, perché abbiamo ottenuto il riconoscimento ufficiale dal Governo Malgascio e non è stato facile, ma era assolutamente necessario per poter aprire "La casa della gioia". Niente si può fare senza l'autorizzazione del Governo, vi leggo ora alcuni passi dei DOVERI che ci toccano, perché abbiamo SOLO DOVERI, ma per aiutare i bambini, v'è bene così, anche la proprietà dell'immobile non è a noi ma alla CHIESA CATTOLICA DIOCESI DI FARAFANGANA con il cui Vescovo, Monsignor Benjamin che tutti voi conoscete, abbiamo stipulato un accordo che vi leggo. Dobbiamo ancora terminare tutte le pratiche burocratiche per sistemare tutto prima dell'atto notarile, ma fortunatamente siccome è EKAR si occupa di tutto Padre Zocco di Fianarantsoa. Ci sono novità anche per la responsabile della casa, perché Louisette che molti di voi anche conosciuto, ha deciso di sposarsi e trasferirsi con il marito ad Ambositra e quindi ci ha lasciato, però la Provvidenza ha già provveduto a farci trovare una nuova responsabile, che è laureata in economia e commercio. È vedova con tre figli già grandi, e ha dato da subito una svolta decisiva a tutta l'organizzazione della casa..... Speriamo

L'idea dell'acquisto di questa casa è nata durante il viaggio di lavoro dello scorso mese di agosto, altra esperienza ricca e significativa, sia per il lavoro svolto (in modo particolare ad Andemaka), sia per l'armonia creatasi fra i volontari partecipanti, parecchi dei quali alla loro prima esperienza con la nostra associazione. Queste persone sono tornate in Italia con una forte carica di entusiasmo e con la certezza che "si ha più gioia nel dare che nel ricevere".

Si sono svolte anche lo scorso anno le manifestazioni legate al progetto "Eleonora per vincere": Nell'arco di questo anno si dovrebbe concludere la raccolta fondi per la scuola di Manakara, di cui abbiamo già completato il pagamento, resta in sospeso solo il problema Acqua" ma speriamo che prima dell'inizio del nuovo anno scolastico si riesca a risolvere anche questo. Una buona notizia è che comunque la famiglia Cinini collaborerà ancora con noi e il progetto Eleonora per vincere continuerà con le due grandi manifestazioni di cui una "Abetone" sarà finalizzata al mantenimento della struttura e L'Elba trail per un nuovo progetto che ci è stato chiesto dalla famiglia Cinini e alla quale naturalmente abbiamo proposto "LA CASA DELLA GIOIA"

Un periodo importante della vita associativa è stato quello dedicato alla realizzazione della mostra "Due mondi si incontrano", allestita nel mese di novembre presso la stazione ferroviaria di Luino, con l'esposizione fotografica di Gianni Bellesia e la ricostruzione di alcuni ambienti tipici malgasci, con laboratori interattivi aperti alle scolaresche.

18 MAGGIO 2012

La partecipazione e l'entusiasmo dei visitatori ci hanno davvero dato gioia, ma soprattutto è stato un momento di forte crescita, sia durante la preparazione, sia durante l'apertura, per la collaborazione non solo di tutto il Consiglio, ma anche di molti volontari.

Ciascuno ha dato il "meglio" di sé e questo è uno stimolo a continuare, con la certezza di essere una piccola tessera di un grande mosaico e con la convinzione che la strada è sempre in salita.

Mi piace terminare con alcuni versi di Madre Teresa, a cui spesso la nostra associazione si è ispirata:

"Il bene che fai
forse domani verrà dimenticato:
non importa, fai il bene.

Quello che hai costruito
può essere distrutto:
non importa, costruisci.
La gente che hai aiutato
forse non te ne sarà grata:
non importa, aiutala."

Credo che queste parole si commentino da sole: continueremo in questa ottica, confidando nella divina Provvidenza e con la certezza di avere tanti amici che ci aiutano...grazie a tutti voi che ci sostenete e ci date fiducia e coraggio per andare avanti.